



## COMUNICATO STAMPA

### Viotti Festival 2018-19 - I Concerti di Bach

**Sabato 19 gennaio 2019 ore 21** Concerto in abbonamento  
Teatro Civico, via Monte di Pietà 15 - Vercelli

**Ramin Bahrami** pianoforte  
**Massimo Mercelli** flauto  
**Guido Rimonda** violino e maestro concertatore  
**Orchestra Camerata Ducale**

#### J. S. Bach

*Concerto in la minore per flauto, violino, clavicembalo (pf.), archi e b. c. BWV 1044*

*Concerto in fa minore per clavicembalo (pf.), archi e b. c. BWV 1056*

*Quinto Concerto Brandeburghese in re magg. per flauto, violino, clavicembalo (pf.), archi e b. c. BWV 1050*

### TRE SOLISTI, TRE CONCERTI, UNA SOLA MERAVIGLIA: BACH

Succede raramente, ma per fortuna succede: tutto ciò che dà un senso all'amore per la musica riunito nello stesso luogo e nello stesso momento per dare vita a una serata irripetibile. Ed è quanto accadrà **sabato 19 gennaio** al **Teatro Civico di Vercelli** (ore 21, concerto in abbonamento), quando il **Viotti Festival** proporrà uno degli appuntamenti clou della stagione: tre solisti internazionali - **Ramin Bahrami** al pianoforte, **Massimo Mercelli** al flauto e **Guido Rimonda**, solista residente, al violino - impegnati in altrettante opere di chi da sempre è croce (per la difficoltà) e delizia (per la suprema bellezza) di ogni musicista al mondo, ovvero **Johann Sebastian Bach**.

Interpretare Bach, si sa, richiede non solo tecnica magistrale, ma soprattutto una spiccata e consapevole personalità, per non farsi annullare dalla complessità e dallo splendore dell'opera e ridursi così a semplice esecutore. Per questo il Viotti Festival ha scelto tre protagonisti del panorama musicale contemporaneo: il primo è **Ramin Bahrami** - il "poeta della tastiera", che abbina alla celebrità mediatica una lunga e originale frequentazione bachiana; il secondo è **Massimo Mercelli**, grande flautista che annovera numerose e prestigiosissime collaborazioni con i massimi compositori contemporanei, e che come Bahrami è già stato ospite del Festival nel 2017; il terzo è naturalmente **Guido Rimonda**, che metterà il suo lungo amore per Bach e la voce unica del suo Stradivari *Leclair* al servizio di un programma impressionante per bellezza.

Un programma incentrato non tanto sul **Bach** dedito alla produzione organistica o alla musica sacra, ma sul versante più 'spettacolare' ed estroverso dei **Concerti**. A partire dal curioso e atipico *BWV 1044* d'apertura, opera ispirata a modelli italiani, che lascia ampio spazio ai solisti secondo un gusto mondano che anticipa il cosiddetto stile galante. Per proseguire con il *Concerto per clavicembalo ed archi BWV 1056*, anch'esso dallo stile tipicamente italiano, in particolare vivaldiano, che mostra spesso una spiccata cantabilità. E ad esempio lo splendido *Largo* centrale, con la sua atmosfera 'lagunare' in cui cembalo si staglia sul delicato tappeto armonico degli archi pizzicati, rimanda con evidenza proprio a Vivaldi. La serata si concluderà poi con il *Quinto* dei sei *Concerti Brandeburghesi*, vera e propria sintesi del concerto barocco e da annoverare tra i vertici assoluti della musica di tutti i tempi. Un programma sfolgorante e monumentale, dunque, che richiede come si è detto interpreti d'eccezione.

**Ramin Bahrami**, considerato tra i più interessanti interpreti di Bach al pianoforte, incide in esclusiva per DECCA-Universal. I suoi cd sono best-seller e riscuotono un tale successo da indurre il Corriere della Sera a dedicargli una collana apposita per 13 settimane consecutive. È entrato cinque volte nella classifica top 100 dei dischi più venduti di Gfk. Le sue registrazioni vengono trasmesse dalle maggiori emittenti internazionali. Ha scritto due libri per Mondadori e un terzo edito da Bompiani dal titolo *Nonno Bach*. È stato insignito del premio Mozart Box per l'appassionata opera di divulgazione della musica e del Premio Giuseppe Verdi dedicato ai grandi protagonisti della scena musicale (assegnato prima di lui a Riccardo Muti, José Cura, Leo Nucci e Pier Luigi Pizzi).

**Massimo Mercelli** è il flautista al mondo che vanta le più importanti dediche e collaborazioni con i maggiori compositori: Penderecki, Gubaidulina, Glass, Nyman, Bacalov, Galliano, Morricone, Sollima hanno scritto per lui o lo hanno voluto come interprete delle loro 'prime' assolute. Allievo di Maxence Larrieu e André Jaunet, suona regolarmente come solista a New York, Monaco, Pechino, Buenos Aires, Amsterdam, Ginevra, Londra, Roma, San Pietroburgo, Varsavia, Mosca, Lubiana, Berlino, Santander, Vilnius, San Pietroburgo, Bonn, Gerusalemme, collaborando con Bashmet, Gergiev, Quarta, Graf, Antonacci, Bahrami, Mayer e con orchestre come Moscow Soloists, Wiener Symphoniker, Solisti della Scala, Prague Philharmonia, Filarmonica di San Pietroburgo, Virtuosi Italiani, Salzburg Soloists, Moscow Chamber Orchestra, Franz Liszt Chamber Orchestra, I Musici.

**Guido Rimonda** è una delle personalità musicali più complete ed affascinanti dell'odierno panorama violinistico italiano. I suoi concerti e cd hanno ricevuto consenso unanime da parte di pubblico e critica. Nel 1992 crea la Camerata Ducale e nel 1998 è tra i promotori del Viotti Festival, assumendone il ruolo di Direttore musicale. Parallelamente al Viotti Festival, si esibisce all'estero e nelle più importanti sale concertistiche italiane. Nel 2012 è stato nominato Cavaliere della Repubblica Italiana per meriti artistici. Con la casa discografica DECCA-Universal sta incidendo l'integrale dei Concerti per violino di Viotti. In parallelo, sempre per DECCA, *Le violon noir* (2012-2017), *Voice of peace* (2013) e il recente *Haydn Concertos*. Suona lo Stradivari del 1721 *J. M. Leclair* definito da G. B. Somis "la voce di un angelo".

Da segnalare che con questo concerto prenderà il via il nuovo progetto **A tu per tu**, che il Viotti Festival dedica a tutto il pubblico e in particolare agli appassionati, agli studenti e ai giovani musicisti. In alcune serate della stagione, compresa naturalmente quella del 19 gennaio, sarà infatti possibile per un piccolo gruppo incontrare i solisti prima del concerto (ore 20.15 circa) per dialogare con loro sulla musica, sull'interpretazione o anche semplicemente su come un artista vive la sua professione. Un momento di incontro che può essere un'occasione per dare ancora più valore all'esperienza di ascolto dal vivo.

Va infine sottolineato che per i giovani **sotto i 25 anni** l'ingresso alla serata, comprensivo di incontro e concerto, è di soli **5 euro**. L'eventuale accompagnatore avrà diritto a una riduzione sul biglietto.

Il **prossimo appuntamento** con il Viotti Festival è per **lunedì 28 gennaio**, sempre al Teatro Civico di Vercelli, per il concerto *Scotland*, con protagonisti il Trio Metamorphosi e la soprano Monica Bacelli.

Inoltre **domenica 20 gennaio** ore 11 presso la Sala Parlamentino dell'Ovest Sesia prende il via la seconda edizione della **rassegna Green Ties**: protagonista il giovanissimo fisarmonicista **Lorenzo Albanese** vincitore al talent Amadeus Factory, il primo talent dedicato alla Musica Classica.

### **Cynthia Burzi**

Ufficio Stampa - Camerata Ducale

Phone | Fax: +39 011 75.57.91

Mobile: +39 349 12.56.633

Email: [ufficio.stampa@camerataducale.it](mailto:ufficio.stampa@camerataducale.it)

-----  
***IL VIOTTI FESTIVAL è realizzato dall'Associazione Camerata Ducale di Vercelli  
in collaborazione con***

CON IL SOSTEGNO DI



LA STAMPA

LA SESIA



ALESSANDROSIMINI

